



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE ANIMALE**
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' VETERINARIA

prot. AOO_082_01180 del 10/03/2023

URGENTE

**Al Sig. Presidente Ordine Medici Veterinari
Bari**

**Al Direttore Dipartimento di Prevenzione
ASL BA**

E p.c.

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione

AASSLL

Regione Puglia

Ai Presidenti degli Ordini Provinciali

Regione Puglia

LORO SEDI

OGGETTO: Attivazione strutture veterinarie – Riscontro

In riferimento alla richiesta prot. 31 del 16/02/2023 in merito all'iter autorizzativo da seguire per l'apertura di una struttura veterinaria si precisa quanto segue.

In data 26 novembre 2003 la conferenza Stato Regioni con l'intesa ad oggetto: *"Accordo fra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte delle strutture pubbliche e private"* ha proceduto alla classificazione delle strutture veterinarie (art. 1), confermando la loro sottoposizione ad autorizzazione sanitaria (art. 2).

Tale accordo è stato integralmente recepito con Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2006, n. 731.

Successivamente la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, all'art. 24 ad oggetto *"Taglia-leggi,"* ha disposto al primo comma che: *"A far data dal centottantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto sono o restano abrogate le disposizioni elencate nell'Allegato A ... omissis ..."*. Il predetto Allegato A al numero d'ordine 1437 riporta il D.P.R. 16 giugno 1955, n. 854, che per l'effetto è abrogato.

Anche a seguito dell'intervenuta abrogazione del DPR 16 Giugno 1995, n. 854, resta vigente il Regio Decreto 27 Luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle Leggi sanitarie), che all'art. 193 pone in capo al Prefetto la competenza in ordine al rilascio della speciale autorizzazione per aprire o mantenere in esercizio gli ambulatori. Detta potestà, tuttavia, non può di fatto essere esercitata, in quanto fra le competenze dettagliatamente assegnate alla normativa vigente al Prefetto (legge n. 121/1981 e DPR n. 180/2006) non rientra l'autorizzazione per l'apertura degli ambulatori.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE ANIMALE**
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE E SANITA' VETERINARIA

In merito alla vigenza dell'obbligatorietà per le strutture veterinarie di acquisire l'autorizzazione sanitaria è intervenuto lo Scrivente Ufficio della Regione Puglia che, con parere del 15 gennaio 2010 (prot. AOO-152 n. 739), ha confermato che l'intervenuta abrogazione del D.P.R. 10 giugno 1955 n. 854 ha fatto venir meno il rilascio di tale titolo autorizzativo.

Dal complesso e non sempre organico quadro normativo emerge, implicitamente, non più sussistente l'obbligo della preventiva autorizzazione per l'apertura delle strutture veterinarie, con la conseguenza del venir meno del presupposto legale del per pagamento della relativa tassa di concessione regionale.

Per tutto quanto ciò premesso, nelle more della predisposizione di un provvedimento Regionale già richiamato nella nota prot. AOO152/739 del 2010 e ai sensi dell'art. 19 della Legge 241/90 e ss.mm e ii. lo Scrivente ritiene che l'apertura di una struttura veterinaria debba avvenire tramite la presentazione della SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) presso il SUAP territorialmente competente che trasmetterà la pratica agli uffici competenti ed al rispettivo Servizio Veterinario della ASL competente.

Restando a disposizione per ogni, ulteriore chiarimento si inviano Cordiali Saluti.

La Responsabile PO

**Igiene delle produzioni zootecniche
ed igiene urbana e prevenzione del randagismo**
dott.ssa Azzurra Di Comite

Il Dirigente del Servizio

Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria
dott.ssa Domenica Cinquepalmi

**Il Dirigente della Sezione
Promozione della Salute e del Benessere**
dott. Onofrio Mongelli